

Tangenziale Est-Est

Assegnata la concessione al soggetto promotore

La prima idea del raddoppio della tangenziale Est di Milano risale alla fine degli Anni '60 quando in alcuni studi trasportistici si iniziò ad ipotizzare che lo sviluppo territoriale del Quadrante Est milanese avrebbe richiesto una infrastruttura di grande capacità, sicuramente superiore a quella della sola tangenziale poi realizzata. Il progetto tornò d'attualità circa vent'anni più tardi, quando l'aumento dei volumi di traffico (merci e persone) rese manifesto il deficit di capacità della tangenziale Est.

È solo negli anni Novanta che il nuovo tracciato tangenziale esterno venne inserito nelle opere prioritarie di interesse nazionale e Regione Lombardia decise di affidarne la progettazione di massima ad IReR e Centro Studi PIM. Arriviamo infine ai nostri giorni: è, infatti, solo del 2002 la costituzione della società TEM SpA, nata con lo scopo di progettare e realizzare l'opera, attraverso il ricorso alla finanza di progetto. Ad oggi la composizione della società TEM è così articolata:

- Milano Serravalle 32%,
- ASPI-Autostrade per l'Italia 32%,
- Autostrade Lombarde SpA-BreBeMi 8%,
- Satap SpA Torino-Milano 8%,
- Intesa San Paolo SpA 5%,
- ASAM SpA 14,99%,
- Provincia di Milano 0,01%.

Il 13 novembre scorso si è chiusa la gara, andata deserta, ai fini dell'assegnazione della concessione a costruire, che spetta ora di diritto al soggetto promotore (TEM, o meglio alla società di progetto che TEM costituirà, cui spetta l'onere della progettazione definitiva e della costruzione dell'autostrada, con una concessione di 50 anni). L'esito della gara consente un risparmio sulle procedure di circa 5 mesi. Il cronoprogramma, aggiornato, prevede ora l'aper-

tura dei cantieri nel 2010 e l'apertura al traffico entro il 2015, in tempo per l'Esposizione Universale di Milano.

Tracciato e sezione stradale

Dati di traffico alla mano, la Tangenziale Est-Esterna si configura come un'opera certamente necessaria: i volumi di traffico attuali lungo la tangenziale Est sono dell'ordine dei 150.000 veicoli/giorno (bidirezionali), con uno stato di congestione dell'infrastruttura pressoché costante per tutta la fascia diurna. Ben si comprende come l'attuale tangenziale Est non sia in grado di accogliere i nuovi volumi di traffico che convergeranno sulla rete milanese dal riassetto dell'area Est di Milano, dove nel breve termine si realizzeranno la direttissima Milano-Brescia (BreBeMi) ed il tracciato pedemontano, più a Nord.

Come si vede dalla tavola di inquadramento territoriale il tracciato della tangenziale Est-Esterna mette in collegamento diretto l'autostrada A4 (all'altezza di Agrate Brianza) con l'autostrada A1 (in località Cerro al Lambro), scambiando direttamente con tutti gli assi della viabilità principale e secondaria dell'Est-Milanese (Rivoltana, Cassanese, Paullese). Nelle ipotesi iniziali era stato previsto un prolungamento verso Nord del tracciato tangenziale al fine di assicurare un interscambio diretto con la tangenziale Est storica, all'altezza di Vimercate, e con la futura autostrada Pedemontana. Questo peduncolo avrebbe intercettato direttamente i flussi di traffico da e per Monza e la Brianza lecchese, completando lo schema di rete dell'Est milanese. Ma, tuttavia, il progetto ha visto la strenua opposizione del comune di Vimercate ed è stato pertanto stralciato dal progetto complessivo.

Il territorio si è opposto con vigore alla nuova tangenziale milanese: la sua accettazione è sub-

Dati tecnici

Sviluppo del tracciato: 34 km

Viabilità connessa: 32 km

Comuni interessati: una trentina

3 i Parchi attraversati: Parco del Torrente Molgora, Parco Agricolo Sud Milano, Parco della Valle dell'Adda Sud

3 interconnessioni con la rete autostradale: con A4, con BreBeMi, con A1

Svincoli con la viabilità extraurbana: 8

Sezione tipo: 3 corsie + l'emergenza

L'ITER AMMINISTRATIVO

19 febbraio 2002: costituzione della Società TEM SpA

12 aprile 2002: incarico per la progettazione all'ATI composta dalle società di progetto e ingegneria delle tre Concessionarie azioniste di TEM SpA (Spea SpA, Sina SpA, Sipit Srl) e a Banca Intesa quale Advisor della progettazione economico-finanziaria dell'intervento.

28 giugno 2002: presentazione ad ANAS e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del Progetto Preliminare completo di SIA e Project Financing per la concessione di realizzazione e gestione della TEM.

19 luglio 2002: prima delibera della regione Lombardia sulla TEM - parere positivo.

28 ottobre 2002: presentazione di uguale proposta alla Regione Lombardia, ai sensi della Legge Regionale n. 9 del 4 maggio 2001.

18 dicembre 2002: accoglimento della proposta di TEM SpA da parte della Regione Lombardia con il riconoscimento della Società quale Soggetto Promotore dell'intervento ai sensi della LR 9/2001.

21 febbraio 2003: comunicazione di ANAS di approvazione del Progetto Preliminare e del Project Financing - presentato in data 28 giugno 2002 - e conseguente formale riconoscimento di TEM quale Soggetto Promotore ex art. 37 bis della Legge 109/94.

16 giugno 2003: pubblicazione da parte di ANAS dell'avvio della procedura di VIA.

23 ottobre 2003: la Società presenta le proprie osservazioni e controdeduzioni al parere della Giunta Regionale e le trasmette ai Ministeri competenti e all'ANAS SpA.

19 novembre 2003: il Presidente della Regione

Lombardia formalizza ad ANAS la richiesta di finanziamento della Tangenziale Est Esterna, già inserita, ai soli fini della procedura, nell'elenco delle opere della Legge Obiettivo.

20 maggio 2004: la Commissione Via (Ministero dell'Ambiente) richiede integrazioni e modifiche al Progetto Preliminare.

26 luglio 2004: la Società trasmette ad ANAS il Progetto Preliminare aggiornato ed il nuovo Piano Economico e Finanziario.

26 novembre 2004: la Regione presenta ai Comuni interessati e alla Provincia di Milano il Progetto Preliminare aggiornato.

14 dicembre 2004: ANAS pubblica il Progetto Preliminare aggiornato.

16 febbraio 2005: la Giunta regionale della Lombardia approva il Progetto Preliminare aggiornato, con modifiche e prescrizioni.

23 febbraio 2005: la Commissione Via riprende la procedura d'esame del Progetto preliminare aggiornato.

29 luglio 2005: la delibera del CIPE (con prescrizioni).

28 luglio 2006: invio del Piano Economico Finanziario in ANAS con le prescrizioni richieste dal CIPE.

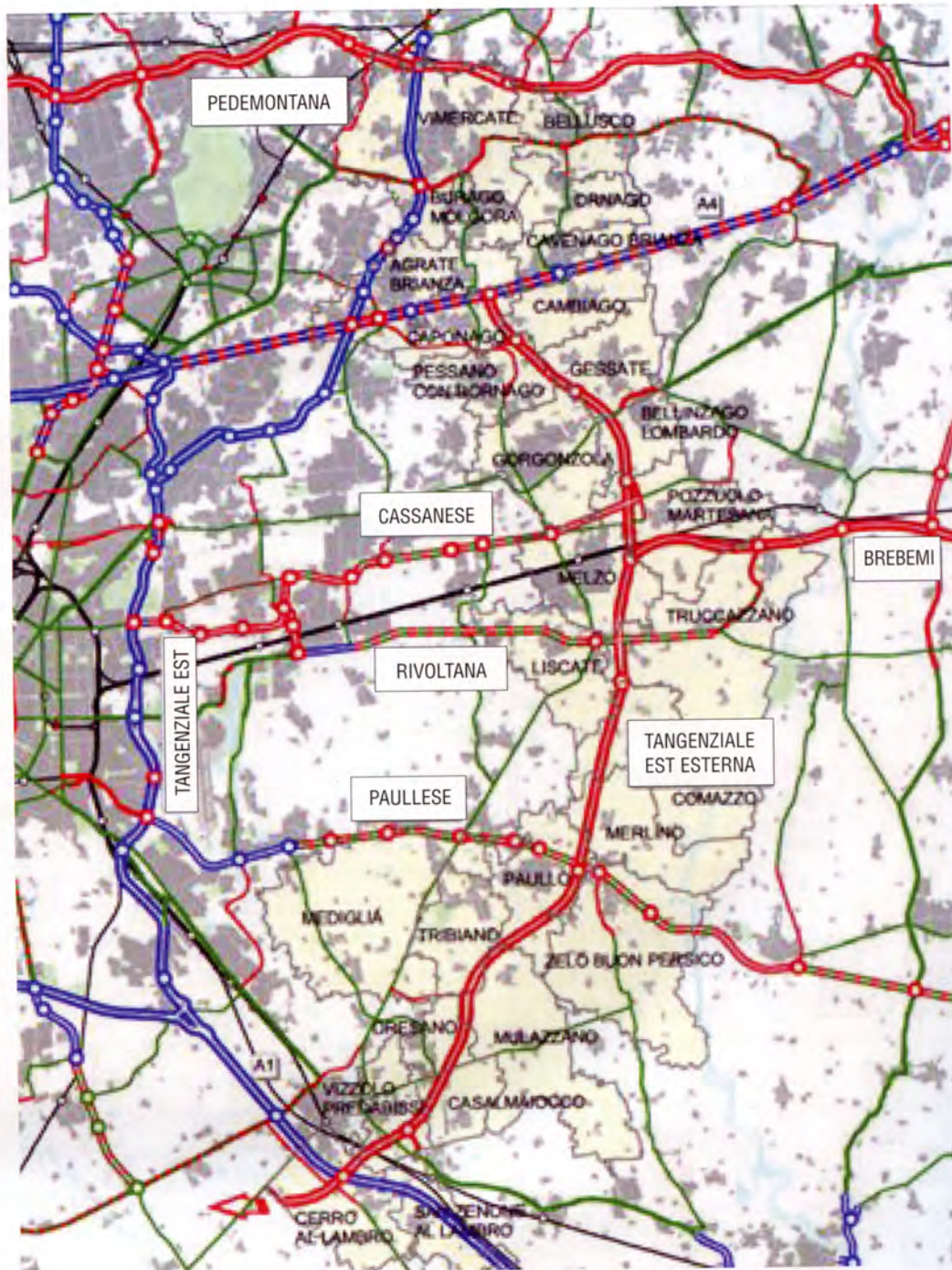
5 novembre 2007: è stato siglato l'Accordo di Programma.

26 maggio 2008: TEM a Consegna a CAL, su specifica richiesta, il nuovo Piano Economico Finanziario e relativi allegati.

4 giugno 2008: pubblicato il bando di gara sul n. S 107/2008 della gazzetta ufficiale delle comunità europee; e il 9 dello stesso mese sulla 5° serie speciale n. 66 della gazzetta ufficiale della repubblica italiana.

11 luglio 2008: costituzione ATI (TEM SpA., IMPREGILO, ITINERA, PAVIMENTAL, COOP-SETTE, UNIECO, CMB, CMC, IMPRESA PIZZAROTTI & C. SpA, AUTOSTRADE PER L'ITALIA SpA, SOCIETA' MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI SpA, SOCIETA' AUTOSTRADA TORINO ALESSANDRIA PIACENZA SpA, BANCA INTESA INFRASTRUTTURE INNOVAZIONE E SVILUPPO SpA, SPEA, SINA, SERRAVALLE ENGINEERING, PROITER, TECHNITAL, GIRPA).

13 novembre 2008: va deserta la gara per l'assegnazione della Concessione, che spetta quindi diritto a tem SpA.



ordinata all'effettiva realizzazione del prolungamento di due linee metropolitane: la linea 2 verso Vimercate e la linea 3 Verso Paullo. In una recente comunicazione, la Provincia di Milano ha confermato di avere avuto precise garanzie dal Collegio di Vigilanza per l'Accordo di Programma per la Tangenziale Est-Esterna, sul "riallineamento" della tempistica per lo sviluppo parallelo del trasporto su ferro. A causa dello stop imposto dalla Corte dei Conti, le procedure per l'approvazione dei prolungamenti di M2 e di M3 sono in ritardo di un anno sulla tabella di marcia, così

come l'attivazione delle linee ferroviarie S verso Treviglio e verso Lodi. Regione Lombardia si è impegnata a svolgere tutte le procedure di riapprovazione dei progetti preliminari dei prolungamenti delle metropolitane in modo che ripassino al CIPE entro maggio. ■

Bibliografia Le Strade

- Fabrizio Apostolo, *Grandi Opere all'esame del Project Financing. Intervista a Giuliano Asperti ad Tem SpA*, Le Strade 11/2005, pag. 66-69
- Marina Casati, *Tangenziale Est-Est. Intervista a Fabio Terragni, Presidente TEM SpA*, Presidente TEM SpA, Le Strade 12/2008, pag. 50-55